

Domeniche aperte, no all' accordo

Fumata nera in Comune: Coop Estense rifiuta l'autoregolamentazione sui festivi

Supermercati Coop pronti a restare aperti anche a Ferragosto, oltre che tutte le domeniche dell'anno. Senza se e senza ma, visto che comunque il decreto Monti dà questa facoltà alle imprese del commercio e quindi Coop Estense vuole usare sino in fondo questa opportunità per reggere la concorrenza.

È stata questa in buona sostanza la posizione espressa da Maurizio Baruffaldi per conto del gigante del commercio che ieri si è seduto al tavolo di discussione convocato dall'assessore Pini e dove si è discusso delle nuove regole sulle aperture domenicali. A nulla sono valse le richieste, gli appelli, gli inviti al confronto da parte del mondo della politica, di Federconsumatori, dei sindacati confederali e di altri rappresentanti della grande distribuzione come Conad. Niente da fare. Alla fi-



Lotta aperta tra Coop e Conad per la conquista dell'ultimo cliente

ne della discussione tutti si sono alzati con un nulla di fatto, nessuno spazio per possibili mediazioni.

Di fronte alle chiusure su ogni trattativa espresse da Baruffaldi, Gianluigi Covili (Co-

nad) è scattato: «Visto che vi sentite liberi da ogni accordo di autoregolamentazione noi non resteremo con le mani in mano - ha tuonato - Andremo a cercare nuove quote di mercato e poi ognuno si porterà

dietro la sua cultura di mercato e di società: noi non apriremo certo il giorno di Natale e il 1° maggio».

L'assessore Graziano Pini ha dovuto prendersi le bacchettate contro «l'eccesso di dirigismo» di Baruffaldi e a poco è servito il suo appello a mantenere una qualche concertazione.

«La scusa di dover reagire a Esselunga non è credibile - ha commentato Govoni (Filcams Cgil) - Coop e Conad hanno l'89% delle superfici della grande distribuzione a Modena e provincia. E poi Coop vuole aprire anche dove è quasi monopolista, come nei centri minori dove Esselunga non esiste nemmeno visto che è solo a Sassuolo. In nessuna altra provincia della regione Coop esprime l'estremismo che vuole applicare a Modena».

Saverio Ciocce

